



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Tecnico

APPALTO–CONCORSO PER LA PROGETTAZIONE GLOBALE E L'ESECUZIONE DI UN PRIMO LOTTO FUNZIONALE, FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO EDILIZIO SCOLASTICO PER 25 CLASSI E 600 – 650 ALUNNI DA ADIBIRE AD ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E LA RISTORAZIONE, CON ANNESSI SPAZI PER LA RISTORAZIONE, LA COMUNICAZIONE E LE ATTIVITÀ GINNICO SPORTIVE, IN CEGLIE MESSAPICA.

DISCIPLINARE D'APPALTO

Redatto da

Dott. ing. Pasquale FISCHETTO

Il Responsabile del Procedimento

Dott. arch Pietro CALABRESE

Il Dirigente

Dott. ing. Pasquale FISCHETTO

Brindisi, 08 Novembre 2004

MODALITA' E CONDIZIONI GENERALI RIGUARDANTI L'APPALTO

CAPITOLO 1° - Oggetto dell'appalto - Designazione delle opere - Presentazione dell' offerta -Aggiudicazione e prezzo dell'appalto.

Art 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la progettazione globale e **l'esecuzione del primo lotto funzionale**, costituito da n° 15 aule normali, aule speciali, spazi per le attività collettive e complementari, con relativi servizi e spazi connettivi, finalizzato alla realizzazione di un complesso scolastico per 25 aule e 600 – 650 alunni, da adibire ad **Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione (IPSSAR)**, con annessi spazi per la ristorazione, la comunicazione e le attività ginnico sportive. Il complesso dovrà essere progettato dotandolo di tutti i locali prescritti dalla normativa vigente in materia di edilizia scolastica, con esclusione dell'alloggio per il custode, e dal capitolato prestazione, su area già nella disponibilità della Stazione Appaltante.

La realizzazione dell'opera è prevista in due o più lotti, compatibilmente con le previsioni programmatiche e la disponibilità delle successive risorse finanziarie.

Il complesso edilizio, oggetto dell'appalto, dovrà essere **caratterizzato da un massiccio impiego di materiali e prodotti ecocompatibili e da un basso consumo di energia (bioedilizia)**.

Esso, pertanto, dovrà essere progettato e realizzato facendo ricorso ad ogni tecnologia disponibile, sia per quanto attiene all'isolamento ed all'impiego di specifici materiali da costruzione, sia prevedendo la possibilità di utilizzare l'energia alternativa, per la realizzazione di impianti termici solari a bassa temperatura e la produzione di energia elettrica, mediante l'impiego di cellule solari.

Le norme di cui agli articoli seguenti regolamentano il rapporto tra L'Amministrazione e le imprese individuali o riunite, concorrenti allo scopo di provvedere alla progettazione esecutiva ed alla successiva costruzione di tutte le opere ed impianti utili e necessari per dare pronto all'uso e perfettamente funzionante, in ogni sua parte, l'edificio scolastico di cui trattasi, la cui ubicazione e configurazione sono individuate nell'allegato progetto preliminare.

L'intervento intende avviare un programma sperimentale di progettazione esecutiva e realizzazione dell'organismo scolastico basato sull'opportunità di avvalersi, di competenze professionali particolari e di innovazioni tecniche costruttive ecocompatibili, finalizzate ai seguenti obiettivi (Uomo – Energia - Ambiente):

- a. massima salubrità dell'edificio e massima prevenzione di danni alla salute;
- b. massima riduzione della dipendenza energetica nell'attivazione di condizioni ambientali coerenti con le attese di qualità del sistema edilizio;
- c. massimo rispetto ambientale con l'utilizzo di prodotti da costruzione e di componenti per impianti che, oltre l'osservanza dei livelli di protezione ambientale fissati dalle normative, presentino per l'intero ciclo vitale (preproduzione, produzione, distribuzione, utilizzazione e smaltimento) un impatto globale sull'ambiente inferiore a quello di altri prodotti funzionalmente simili;

L'affidamento dell'esecuzione delle opere avverrà con il sistema dell'appalto

concorso, ai sensi di quanto disciplinato dalla legge n. 109/94 nel testo vigente e del relativo Regolamento di attuazione, DPR 554/99. Tale procedura ha lo scopo di promuovere l'auspicato incontro sul libero mercato di due interessi concomitanti:

- l'interesse della Pubblica Amministrazione di attivare ed incrementare processi costruttivi di bioedilizia, facendo ricorso a tecniche costruttive eco-compatibili e coinvolgendo la consapevolezza degli operatori sulle loro responsabilità ambientali, al fine di conseguire una **“certificazione ambientale di 1° livello”** conformemente alla più recente normativa comunitaria, in materia;
- l'interesse di costruttori e progettisti di favorire le soluzioni che concorrano alla migliore qualificazione attraverso scelte tecniche particolarmente sensibili alla salute dell'Uomo e alla conservazione dell'Ambiente;

L'aspetto sperimentale del programma è quello di verificare, allo stato attuale e sulla base concreta di un edificio destinato per sua natura alla formazione educativa delle generazioni future:

- la disponibilità delle tecnologie innovative auspiccate in relazione agli obiettivi fissati;
- il grado di consapevolezza delle normative e dei criteri di progettazione verso la realizzazione di opere rispondenti alle complesse esigenze di qualità abitativa e di compatibilità ambientale;
- la possibilità di costituire un riferimento concreto per innescare ulteriori contributi all'innovazione di processo nelle realizzazioni successive.

L'intervento è riportato nel programma triennale dei lavori pubblici 2004 – 2006 e nell'aggiornamento per il triennio 2005-2007, adottato con deliberazione di Giunta Provinciale n° 295 del 18.10.2004, per uno stanziamento complessivo, nell'arco del triennio, di € **6.500.000,00**, di cui € 1.500.000,00 per il 2004, € 2.000.000,00 per il 2005 ed € 3.000.000,00 per il 2006.

Art 2

OSSERVANZA DI LEGGI DECRETI E REGOLAMENTI

Oltre a quanto previsto dal presente disciplinare d'appalto e per quanto con esso non in opposizione, rimane espressamente convenuto che sono da applicarsi all'appalto di cui trattasi tutte le leggi ed i regolamenti, nel testo vigente alla data del presente appalto, in materiali opere pubbliche ed in particolare:

1. L.n.109/94 come modificata ed integrata dalle leggi.n.216/95, n.415/98 e n.166/02
2. Regolamento recante il Capitolato Generale d'appalto per i lavori pubblici, approvato con D.M. LL PP 19 Aprile 2000 n.145;
3. Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, n.109 del 11.02.1994 e s.m.i., approvato con D.P.R. 21.12.1999, n. 554;
4. Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici di cui al D.P.R. 25 01.2000 n.34
5. Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, Legge 19-03-1990, n. 55
6. Decreto legislativo 14.08.'96, n. 494 di attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili
7. Legge Regionale 11.05.2001 n.13, recante norme regionali in materia di opere e lavori pubblici;
8. Regolamento Edilizio e le prescrizioni del Comune di Ceglie Messapica;
9. Norme tecniche riferite alle singole opere ed impianti, richiamate nei successivi articoli e, più specificatamente, nel capitolato prestazionale.

Sono altresì applicabili, a tutti gli effetti, eventuali altre Leggi e Regolamenti,

regionali e/o nazionali che dovessero essere emanati nel corso di realizzazione dell'opera.

L'Amministrazione Appaltante (appresso denominata anche "Stazione Appaltante" o "S.A." o "Amm.ne"), in caso di accertate inadempienze da parte della Ditta Appaltatrice (appresso denominata anche semplicemente "Ditta" o "Impresa") a quanto sopra, si riserva il pieno diritto di sospendere in tutto o in parte i pagamenti maturati, fino a quando la Ditta non avrà soddisfatto, nella maniera più completa, gli obblighi assunti.

Art 3

PREZZO DELL'APPALTO

Per la realizzazione dell'intero intervento è stata preventivata una spesa complessiva di € **6.500.000,00**, distribuita su tre esercizi finanziari, come previsto dal programma triennale delle opere pubbliche.

Per la realizzazione del 1° lotto funzionale, relativo all'esecuzione delle opere come elencate all'art. 4bis del Capitolato Prestazionale, viene preventivata una somma di € **3.500.000,00**, di cui € **2.850.000,00** per lavori a base d'asta ed oneri per la sicurezza ed € **650.000,00** a disposizione dell'Amministrazione, per IVA (10%), oneri vari, spese tecniche e generali.

E' in facoltà dell'Amm.ne, su proposta della Commissione giudicatrice, di scegliere uno dei progetti e di farlo proprio, pagandone il prezzo che ciascuna ditta offerente dovrà indicare, in uno all'offerta economica, nei limiti stabiliti nella lettera d'invito. In ogni caso, le imprese o i raggruppamenti non potranno rivalersi in alcun modo e per nessuna motivazione nei confronti dell'Amministrazione a titolo di compenso per il lavoro svolto per la partecipazione all'appalto concorso in oggetto.

L'appalto è a corpo, basato sul presente Disciplinare d'appalto, sul Capitolato prestazionale e sul progetto esecutivo dell'intero complesso scolastico, redatto ai sensi degli art.li da 35 a 44 del D.P.R.554/'99, che risulterà aggiudicatario.

Il prezzo sarà relativo all'esecuzione delle opere previste nel primo lotto funzionale e risulterà dall'offerta della Ditta che dovrà, a tale scopo, compilare e presentare in sede di offerta, un computo metrico estimativo rispondente alle quantità effettive, e suddiviso per le varie categorie d'opera previste nell'intervento.

L'Amministrazione si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di non affidare i lavori ad alcuna impresa o raggruppamento o consorzio come pure di affidare i lavori anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta, purché sia stata positivamente giudicata dall'apposita Commissione.

Resta convenuto che, conformemente a quanto deliberato dall'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici (Delib. N.253 del 21.06.01) il progetto presentato dalla ditta che risulterà aggiudicataria diviene un bene di pertinenza dell'Amministrazione, fermo restando il diritto d'autore e quant'altro previsto dall'ordinamento vigente.

Art 4

IMPEGNI DELLA DITTA

Quanto previsto nel presente disciplinare d'appalto, nel capitolato prestazionale e quanto risulterà dal Computo metrico, dalle tavole del Progetto esecutivo e dalle relazioni tecniche, generale e specialistiche, definirà in modo necessario e sufficiente l'oggetto del contratto.

Si ribadisce che oggetto dell'appalto è la fornitura e posa in opera di tutti i

mezzi, anche se non esplicitamente indicati nel computo metrico, necessari per realizzare i fini indicati nei dati tecnici, ritenendo che, comunque, nessuna rappresentazione grafica, né alcuna descrizione può essere tanto approfondita da:

- a) comprendere tutti gli innumerevoli elementi accessori compresi nelle numerose parti dell'appalto;
- b) descrivere tutte le funzioni dei singoli prodotti impiegati e di ciascuna apparecchiatura installata;
- c) precisare tutti i magisteri esecutivi delle varie categorie di opere.

La qualità delle forniture, delle apparecchiature e di tutto ciò che sarà impiegato nella realizzazione dell'opera, deve corrispondere a quanto di più evoluto il progresso tecnologico ha reso disponibile, per strutture similari, e debbono essere forniti, in ogni caso, nelle quantità necessarie ad assicurare efficienza ed efficacia all'intero complesso, anche se diverse da quelle risultanti dal computo metrico; dette quantità e si intendono, altresì, tutte comprese e compensate nel prezzo a corpo.

Ogni offerta comprende, pertanto, l'esecuzione di ogni opera, impianto e fornitura relativi all'oggetto del presente capitolato e la loro progettazione esecutiva, da parte delle imprese offerenti che pertanto sono libere di adottare, per quanto non diversamente richiesto dal capitolato prestazionale, proprie soluzioni architettoniche, tecniche, costruttive e di impiego dei materiali e delle forniture.

Art 5

OPERE - ONERI ED OBBLIGHI COMPRESI NELL'APPALTO

Al solo fine di parziale precisazione delle opere ed oneri che fanno carico alla Ditta esecutrice, non risultanti esplicitamente dagli elaborati, e per eliminare qualsiasi interpretazione che non corrisponda all'intento della S.A. di conseguire l'obiettivo dell'appalto, per il prezzo a corpo che sarà definito in sede di aggiudicazione, eventualmente anche per il singolo lotto funzionale, senza dover sostenere alcun onere aggiuntivo dall'inizio dei lavori sino al collaudo favorevole delle opere appaltate, si elencano, a titolo di esempio, alcune prestazioni che si intendono comprese nell'appalto:

- a) - tutte le spese, nessuna esclusa, relative alle indagini geologiche, ex D.M.11.03.'88 n.103, alla progettazione, direzione e collaudo dei lavori, ivi comprese quelle relative ai piani di sicurezza per la loro redazione ed esecuzione, in base alle tariffe vigenti, redazione e presentazione dell'offerta e stipula del contratto nonché tutti gli oneri fiscali in vigore all'atto dell'esecuzione del presente appalto;
- b) - fornitura e trasporto a piè d'opera di tutti i materiali e mezzi d'opera occorrenti per l'esecuzione dei lavori, franchi di ogni spesa di imballaggio, trasporto, dogana, dazio, imposte, ecc.
- c) - eventuale sollevamento in alto e montaggio dei materiali stessi a mezzo di operai specializzati, aiuti e manovali;
- d) - custodia ed eventuale immagazzinamento dei materiali stessi;
- e) - smontaggio e rimontaggio delle apparecchiature che possono compromettere, a giudizio insindacabile della Direzione Lavori, la buona esecuzione di altri lavori in corso;
- f) - provvisorio smontaggio e rimontaggio degli apparecchi e/o di altre parti relative all'appalto, eventuale trasporto di essi in magazzini temporanei per proteggerli da deterioramenti di cantiere e dalle offese che potrebbero arrecarvi lavori di coloritura, verniciatura, riprese di intonaci, ecc. e successiva nuova posa in opera, tutte le volte che sarà ritenuto necessario , a giudizio insindacabile della

Direzione Lavori;

- g) - protezione, mediante fasciature, coperture, ecc., degli apparecchi e di tutte le parti degli impianti che non sia agevole togliere d'opera per difenderli da rotture, guasti,- manomissione, ecc. in modo che a lavoro ultimato il materiale sia consegnato come nuovo;
- h) - la fornitura di tutti i mezzi d'opera (attrezzi, cavalletti, ponteggi, tiri in alto e simili) necessari ai lavori e l'approntamento di tutte quelle opere, anche a carattere provvisorio occorrenti per assicurare la non interferenza dei lavori con quelli eventualmente eseguiti in economia dall'Amministrazione, il tutto rispondente alle norme antinfortunistiche vigenti in modo da garantire la incolumità del personale e dei terzi;
- i) - i rischi derivanti dai trasporti di cui ai precedenti punti b, c, d, e, f;
- j) - la costruzione di magazzini provvisori, per il deposito di apparecchiature, materiali e mezzi di opera necessaria all'esecuzione dell'appalto, nonché la successiva demolizione o rimozione e l'allontanamento dei materiali di risulta non appena ultimati i lavori.
- k) - studi e calcoli, eventualmente necessari a giudizio della Direzione dei Lavori durante l'esecuzione dei lavori;
- l) - le prove ed i collaudi che la Direzione dei Lavori ordini di far eseguire, presso Istituti da essa incaricati, sui materiali impiegati o da impiegare; dei campioni da esaminare ed esaminati può essere ordinata la conservazione nell'ufficio dirigente, munendoli di suggelli a firma del Direttore dei Lavori e del responsabile della Ditta assuntrice nei modi più adatti a garantirne l'autenticità;
- m) - disegni di montaggio approntati in tempo utile per non causare ritardi ai lavori appaltati;
- n) - la presenza continua, sui luoghi dei lavori, di un tecnico responsabile (preposto), al quale sarà affidata la responsabilità del cantiere, di un direttore operativo e di un ispettore di cantiere, con le funzioni di cui agli art.li 125 e 126 del D.P.R. 554/99, di gradimento della Direzione Lavori, per coadiuvare la stessa nella conduzione dei lavori; tutti gli oneri del suddetto personale di assistenza restano a carico della Ditta Appaltatrice;
- o) - la sorveglianza delle opere eseguite, onde evitare danni o manomissioni, tenendo sollevata l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità o controversia in merito;
- p) - lo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui;
- q) - la messa a disposizione della Direzione Lavori degli apparecchi e strumenti di controllo e della necessaria mano d'opera per le misure e verifiche in corso d'opera ed in fase di collaudo dei lavori eseguiti;
- r) - il trasporto nel deposito indicato dalla Direzione dei Lavori della campionatura dei materiali e delle apparecchiature presentati in corso di gara o su richiesta della Direzione dei Lavori durante l'esecuzione dei lavori;
- s) - compilazione, al termine dei lavori, dei disegni esecutivi riguardanti gli impianti eseguiti, completi di particolari costruttivi e schemi funzionali da consegnarsi alla S.A. su supporto informatico ed in copia;
- t) - Il conseguimento di tutte le certificazioni per l'agibilità della struttura e quindi tutti gli adempimenti e le spese nei confronti di Enti ed Amministrazioni, aventi il compito di esercitare i controlli di qualsiasi genere al fine del rilascio delle prescritte certificazioni;
- u) - le spese per la fornitura di fotografie di tutti gli impianti eseguiti secondo le modalità che verranno fornite dalla Direzione dei Lavori;
- v) - in generale ogni onere necessario a dare finiti a perfetta regola d'arte senza che il committente abbia a sostenere spesa alcuna oltre il prezzo a corpo.

Resta inteso che non si terrà alcun conto delle clausole particolari contenute

o inserite a stampa, abitualmente usate dalle ditte per la compilazione dei preventivi, che dovessero essere in contrasto con quanto specificato nel presente disciplinare d'appalto e nel Capitolato prestazionale.

Art 6

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, **relativa al progetto nella sua globalità ed alla esecuzione del primo lotto funzionale**, sarà presentata dalle Ditte concorrenti, in lingua italiana, nei termini e secondo le modalità che saranno meglio specificati nella lettera di invito. Essa comprenderà:

1. **l'offerta**, in carta da bollo, **dell'importo relativo all'esecuzione delle opere presenti nel primo lotto funzionale**, corrispondente al prezzo riveniente dal computo metrico estimativo, in base alla quale la Ditta concorrente si impegna ad eseguire i lavori previsti nel primo lotto funzionale, alle condizioni tutte, generali e particolari, del presente disciplinare d'appalto e del Capitolato prestazionale.

In calce all'offerta dovranno, altresì, essere indicati:

- a) l'incidenza degli oneri della sicurezza, come rivenienti dal relativo computo metrico estimativo;
 - b) il prezzo, nei limiti indicati nella lettera d'invito, da corrispondere alla ditta offerente per l'eventuale acquisizione del progetto.
2. **il computo metrico estimativo del primo lotto funzionale**, con relativo quadro riepilogativo generale, in duplice copia, **corredato di elenco prezzi unitari**, ed eventuali analisi, suddiviso per categorie e con l'importo complessivo risultante dalla somma dei prodotti parziali corrispondente a ciascuna categoria, completo di computo metrico estimativo degli oneri per la sicurezza. L'importo complessivo dovrà essere corrispondente a quello relativo all'esecuzione delle opere del primo lotto, di cui al punto "1";
 3. duplice copia della **serie completa di disegni ed elaborati esecutivi del progetto generale**, con riferimento a quanto prescritto dall'art 35 del D.P.R.554/99 ma con esclusione degli elaborati contenenti riferimenti economici, corredate di ogni particolari, come specificato negli art.li da 36 a 42 del richiamato D.P.R.; il computo metrico (**non estimativo**) dovrà riportare esclusivamente le quantità stimate e sarà privo di ogni riferimento ai prezzi unitari ed ai costi; gli elaborati progettuali dovranno comprendere, altresì, le tavole prescritte dai VV.F. per l'acquisizione del benessere preventivo, in relazione alle "attività" configurabili nel realizzando complesso;
 4. **Relazione generale** in duplice copia. La relazione generale dovrà contenere, suddivisi per capitoli, i principi informativi e la descrizione particolareggiata delle soluzioni architettoniche – tecniche – costruttive tenute a base della progettazione, ai fini della conformità del progetto alle norme di riferimento, richiamate all'art 1 del capitolato prestazionale. Detta relazione dovrà essere corredata da apposita scheda tecnica riepilogativa degli spazi come individuati nel D.M. 18.12.'75 e dall'art 4 del Capitolato prestazionale.
 5. duplice copia della **relazione geologica** e delle **relazioni specialistiche**, per gli impianti e per i manufatti e materiali che si intendono impiegare per il conseguimento degli obiettivi del progetto, art 1 del presente disciplinare, e per la conformità dell'opera alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari ed alle specifiche prescrizioni ex punto 5 delle "NORME TECNICHE" di cui al D.M. 18.12.'75;

6. **Piano di manutenzione dell'opera**, articolato secondo i prescritti documenti operativi: a) manuale d'uso, b) manuale di manutenzione, c) programma di manutenzione con i relativi costi di gestione;
7. **Cronoprogramma** relativo alla realizzazione del primo lotto funzionale;
8. **dichiarazione** sottoscritta dai progettisti, e controfirmata dalla Ditta, in merito al rispetto delle normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
9. **elenco** delle marche dei materiali, dei manufatti e delle apparecchiature, in genere, che la Ditta intende impiegare e installare nella realizzazione dell'opera, con relative specifiche tecniche e depliant;
10. **elenco** e relativa documentazione delle opere similari realizzate, con i relativi importi contrattuali, in particolare dei lavori di edilizia scolastica eseguiti nell'ultimo quinquennio e delle opere specialistiche previste in progetto;
11. **tutte le altre dichiarazioni e certificazioni, di carattere prettamente amministrativo, richieste con la lettera d'invito.**

Tutta la documentazione che costituisce l'offerta dovrà essere a sua volta chiusa in tre plichi e così suddivisa:

PLICO N° 1: dovrà contenere, solo ed esclusivamente, la **documentazione di carattere amministrativo**: dichiarazioni, documenti, certificazioni e quant'altro richiesto nella lettera d'invito, con assoluta esclusione di quanto possa consentire una qualsiasi valutazione e/o considerazione tecnico – economica del progetto offerto che deve essere oggetto di valutazione nelle fasi successive, in sede di esame della parte tecnica ed economica dell'offerta.

PLICO N° 2: dovrà contenere, oltre al **computo metrico non estimativo**, solo ed esclusivamente la **documentazione di carattere tecnico**, di cui ai precedenti punti 3; 4, 5; 6; 7; 8; 9; 10; nonché tutti i documenti, relazioni e quant'altro ciascuna ditta offerente ritenga utile e necessario alla perfetta individuazione e valutazione del progetto offerto; è tassativamente esclusa la presenza di elementi che possano consentire una qualsiasi valutazione e/o considerazione di carattere economico del progetto offerto.

Il Cronoprogramma di cui al punto 7. dovrà essere a sua volta chiuso in un'apposita busta, adeguatamente sigillata e recante la indicazione: *contiene Cronoprogramma per l'esecuzione dei lavori del 1° lotto funzionale dell'IPSSAR di Ceglie Messapica.*

PLICO N° 3: dovrà contenere solo ed esclusivamente **l'offerta economica**, costituita dall'offerta del prezzo ed articolata come specificato al punto "1", ed il **computo metrico estimativo**, come specificato al precedente punto "2", e dall'elenco dei prezzi unitari, ex art 43 del DPR554/99 (punti 1 e 2).

Sui tre plichi di cui sopra dovrà essere indicata l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "1–documentazione amministrativa", "2–documentazione tecnica" e "3–offerta economica".

I plichi come sopra composti saranno a loro volta racchiusi in un unico **plico – offerta**, ai fini della presentazione e del recapito.

La presentazione delle documentazione amministrativa, tecnica ed economica in maniera difforme da quanto sopra prescritto comporta l'esclusione della ditta inadempiente dalle fasi successive della gara di appalto.

Art.7

MODALITA' DI GARA

La commissione all'uopo nominata per la valutazione delle offerte, subito dopo l'insediamento, e prima che si proceda all'apertura dei plichi, procederà alla

determinazione dei criteri ai fini dell'esame e valutazione delle offerte presentate.

Nel giorno prestabilito, procederà in seduta pubblica, previa verifica dell'integrità dei sigilli e dei plichi pervenuti nel termine prestabilito, all'apertura dei plichi e, quindi, all'apertura della busta n° 1 contenenti i documenti; verificata la loro conformità o meno a quanto prescritto si procederà all'ammissione o esclusione di ciascuna ditta dalle fasi successive dell'appalto.

Si procederà quindi al sorteggio delle offerte da verificare ex art 10, comma 1 quater legge 109/94 come modificata ed integrata dalle Leggi n.216/95, n.415/98 e n.166/02, nella misura del 15% di quelle ammesse alla gara. Verbalizzato quanto emergerà in quella fase e raccolte le eventuali osservazioni o reclami delle ditte interessate e presenti in sala, si dichiarerà chiusa la fase pubblica della gara relativa all'apertura del plico n° 1.

La commissione, dopo aver verbalizzato la eventuale esclusione delle ditte che nel termine prestabilito non avranno fornito e confermato le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e nell'offerta, e dopo averne dato formale comunicazione alle ditte ammesse alla gara, alla presenza dei soli suoi componenti, procederà all'apertura della busta n° 2 ed alla valutazione tecnica di tutti gli elaborati. L'attribuzione dei punteggi relativi agli aspetti tecnici sarà effettuata, verbalizzata e sottoscritta dalla commissione prima dell'apertura del plico n° 3, contenente l'offerta economica. Di ogni riunione verrà redatto apposito verbale, a cura del segretario designato, che sarà sottoscritto da tutti i componenti la commissione.

All'apertura del plico n° 3 si procederà in seduta pubblica, previa comunicazione alle ditte partecipanti, a mezzo fax o telegramma.

Art.8

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

I progetti - offerta, presentati dalle ditte concorrenti, nel termine utile indicato nella lettera di invito alla gara, saranno sottoposti all'esame dell'apposita Commissione, nominata dalla S. A..

L'Amministrazione Appaltante aggiudicherà l'appalto alla ditta la cui offerta, a giudizio della anzidetta Commissione esaminatrice, sarà ritenuta la più innovativa, dal punto di vista delle soluzioni tecnologiche proposte per l'utilizzo di energia rinnovabile e l'impiego di materiali ecocompatibili, e la più conveniente, dal punto di vista economico. L'aggiudicazione è subordinata:

1. all'accettazione, da parte della Ditta, delle eventuali modifiche che l'Amministrazione Appaltante, su proposta della Commissione predetta, riterrà necessario ed opportuno prescrivere, per un più completo perseguimento degli obiettivi prefissi e che la ditta si impegna ad introdurre nell'offerta.
2. all'acquisizione, a cura e spese della Ditta, dei visti, pareri, N.O. e qualsiasi altro adempimento o documentazione necessaria alla realizzazione e collaudo dell'opera.
3. al conseguimento della validazione del progetto, mediante la verifica di cui al c. 6 della L. 109/94, del testo vigente.

Qualora la Ditta, che a parere della commissione avrà formulato l'offerta giudicata la più economicamente vantaggiosa, non accetti di introdurre le eventuali modifiche proposte dalla commissione o di adeguare il proprio progetto al fine del conseguimento di quanto previsto ai precedenti punti 2 e 3, l'Amministrazione Appaltante si riserva il diritto di non procedere all'appalto o di aggiudicarlo alla ditta che risulterà seconda in graduatoria, previa accettazione di tutte le prescrizioni, necessarie ed indispensabili a rendere omogenei e compatibili i progetti, e acquisizione di quanto prescritto ai precedenti punti.

La S.A. ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un unico progetto - offerta valido, purché sia stato positivamente giudicato dall'apposita Commissione.

L'Amministrazione Appaltante, quando ritenga che i progetti - offerta presentati non consentano il conseguimento degli obiettivi prefissati o non soddisfino completamente le prescrizioni del Capitolato prestazionale, può anche non procedere all'aggiudicazione ed indire una nuova gara, ovvero provvedere diversamente.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 20, 3° comma, e dell'art.21, comma 2, let. a), della L.n.109/94, come modificata ed integrata dalle leggi.n.216/95, n.415/98 e n.166/02, e con le modalità ed i criteri di valutazione stabiliti dall'art 91 del D.P.R.554/99, e dal relativo allegato "B", metodo "aggregativo – compensatore" sulla base degli elementi di valutazione di seguito elencati in ordine decrescente d'importanza loro attribuita:

a. Prezzo(P)	punteggio massimo 28
b. Valore Tecnico ed Innovativo(VT)	punteggio massimo 27
b. Valore Estetico, funzionale e distributivo (VA)	punteggio massimo 25
d. Piano di manutenzione dell'opera e costi di gestione(MG)	punteggio massimo 13
e. Tempo di realizzazione (T)	punteggio massimo 07

In particolare il calcolo del punteggio complessivo C, da attribuire a ciascuna offerta, sarà effettuato con il metodo aggregativi compensatore e ricavato dalla formula:

$$C_i = P * a + VT * b + VA * c + MG * d + T * e$$

Essendo i coefficienti **a, b, c, d, e**, positivi e variabili da 0 a 1 e determinati come appresso:

- per quanto concerne gli elementi di valutazione di natura qualitativa(**b, c, d**)la commissione procederà autonomamente alla loro determinazione mediante la definizione di sub-pesi e sub-punteggi, in sede di determinazione dei criteri, dopo il suo insediamento e prima dell'apertura dei plichi;
- per quanto attiene agli elementi di valutazione di natura quantitativa (**a, e**) essi saranno determinati attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la S.A., ed il coefficiente pari a zero, attribuito agli stessi elementi posti a base di gara.

Saranno ammesse alla fase relativa alla valutazione delle offerte economiche solo ed esclusivamente i concorrenti che abbiano conseguito punteggi pari o superiori al 50% di quello massimo assegnabile a ciascun elemento di valutazione relativamente ai parametri b, c, d, con esclusione, pertanto, di quello relativo al tempo.

In caso di punteggio finale uguale, si procederà all'aggiudicazione a favore della ditta che avrà conseguito il miglior punteggio risultante dalla somma degli elementi di valutazione relativi al Valore estetico, funzionale, distributivo (VA) ed Valore Tecnico ed Innovativo(VT).

L'Amministrazione si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di non affidare i lavori ad alcuna impresa o raggruppamento o consorzio come pure di affidare i lavori anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta giudicata conveniente. Resta convenuto che, conformemente a quanto deliberato dall'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici (Delib. N.253 del 21.06.01) il progetto globale presentato dalla ditta che risulterà aggiudicataria diviene un bene di pertinenza dell'Amministrazione, fermo restando il diritto d'autore e quant'altro previsto

dall'ordinamento vigente.

Art 9

CAMPIONI

Date le particolari caratteristiche tecnologiche da impiegarsi nella costruzione oggetto dell'appalto, le Ditta aggiudicataria dovrà presentare una campionatura completa dei materiali dei manufatti e delle apparecchiature proposte in sede di gara.

Con riferimento al precedente art 5, la Ditta assuntrice sarà tenuta a reintegrare i campioni che in conseguenza dell'effettuazione delle prove tecniche di cui al sopracitato articolo, dovessero andare distrutti.

I campioni trattenuti in deposito dalla Direzione dei Lavori saranno quelli corrispondenti a materiali e lavorazioni che saranno effettivamente impiegati nella esecuzione delle opere; detti campioni saranno restituiti solo dopo la intervenuta approvazione del collaudo.

Si deve intendere che la presentazione dei campioni non esonera la Ditta prescelta dall'obbligo di sostituire, ad ogni richiesta, quei materiali che, pur essendo conformi ai campioni, non risultino corrispondenti alle prescrizioni del Capitolato prestazionale.

Art 10

DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto e devono in esso essere richiamati:

1. Il presente Disciplinare d'appalto
2. Il Capitolato prestazionale
3. Il Capitolato Speciale d'Appalto a stampa della Provincia di Brindisi approvato con Deliberazione C.P. n. 179 del 16.04.97;
4. Regolamento recante il Capitolato Generale d'Appalto per dei Lavori Pubblici (D.M.145/2000);
5. il progetto offerto, completo di tutta la documentazione tecnica che è stata oggetto di esame da parte della commissione (elaborati grafici progettuali, relazioni ed elenco prezzi unitari, ecc. ecc.) con le eventuali integrazioni e prescrizioni;
6. Piani di sicurezza previsti dall'art 31 della L.109/94, testo vigente
7. Cronoprogramma dei lavori, allegato all'offerta, eventualmente modificato e concordato con l'Amministrazione, con riferimento all'entità dei lavori affidati

Art 11

STIPULA DEL CONTRATTO E CAUZIONE DEFINITIVA

La stipula del Contratto di appalto avverrà dopo la avvenuta aggiudicazione e le relative superiori approvazioni; la Ditta appaltatrice dovrà, alla stipulazione del contratto ed a garanzia degli obblighi assunti, prestare cauzione definitiva dell'ammontare corrispondente al 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione o superiore, conforme a quanto prescritto dall'art 30, comma 2 della legge 109/94 come modificato per ultimo dalla L.166/02. Tale importo sarà depositato, in contanti o titoli ammessi, a titolo fruttifero presso la Tesoreria Provinciale o un Istituto di Credito di diritto pubblico o presso una Banca di interesse nazionale.

E' comunque facoltà dell'Amministrazione ammettere in sostituzione del deposito cauzionale definitivo una polizza fidejussoria ottenuta da Istituto di Credito di diritto pubblico, da una Banca di interesse nazionale, ovvero da una società di assicurazione autorizzata a tale forma di garanzia, secondo le vigenti disposizioni.

Alla svincolo della suddetta cauzione si procederà come stabilito dal soprarichiamato art 30, c.2 della L.109/94 e s.m.i..

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato, ai sensi del comma 3 dell'art 30 della legge 109/94 e s.m.i. e dell'art 103 del D.P.R. 554/99, a stipulare una polizza assicurativa, sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, secondo lo schema tipo di cui al D.M. n° 123 del 12.03.2004, che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori. Il massimale della suddetta polizza non dovrà essere inferiore a 500.000 Euro.

Art 12

DIREZIONE DEI LAVORI

I lavori verranno diretti per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Appaltante dal personale del Servizio Tecnico della Provincia, in possesso dei prescritti requisiti. Per la Direzione Lavori sarà costituito apposito ufficio composto, oltre che dal Direttore dei Lavori, da un Direttore Operativo e da un ispettore di cantiere, con le funzioni di cui agli art.li 125 e 126 del D.P.R. 554/99, per coadiuvare la Direzione Lavori; tutti gli oneri del suddetto personale tecnico, come stabilito al precedente art 5 del presente Disciplinare d'appalto, restano a carico della Ditta Appaltatrice.

La Ditta dovrà eseguire scrupolosamente, nella esecuzione dei lavori, gli ordini che verranno impartiti dal Direttore dei Lavori o da chi ne fa le veci. Gli ordini verranno scritti su tre copie che verranno trasmesse, la prima alla Ditta, la seconda al responsabile del procedimento, e la terza rimarrà al Direttore dei Lavori.

I disegni di cantiere, i particolari costruttivi, le varianti e infine le proposte e richieste che la Ditta avanzerà all'Amministrazione Appaltante, dovranno essere vagliati dal Direttore dei Lavori che, dopo averne determinato i rapporti con il contratto ed il Capitolato, li trasmetterà al responsabile del procedimento il quale adotterà i provvedimenti di competenza o ne curerà l'inoltro all'Amministrazione Appaltante, con un preciso parere circa l'opportunità e la convenienza dell'accoglimento della richiesta.

Resta comunque inteso, in modo inequivocabile, che eventuali lavori che dovessero comportare un aumento di spesa sul prezzo globale dell'appalto, dovranno essere direttamente e preventivamente autorizzati per iscritto dalla S.A.

Art 13

OSSERVAZIONI DELLE LEGGI E REGOLAMENTI

La Ditta è tenuta ad osservare, oltre il presente Disciplinare d'appalto, tutte le norme e le prescrizioni che comunque interessano la realizzazione dell'opera di cui trattasi.

La Ditta assuntrice dei lavori dovrà altresì sollevare l'Amministrazione da ogni responsabilità per l'inosservanza di tutte le disposizioni vigenti.

E' vietato, per qualsiasi motivo, di cedere o subappaltare in tutto o in parte i lavori, sotto pena di risoluzione del contratto e risarcimento dei danni ed interessi, se non nei casi, con i limiti e le prescrizioni previste dalla normativa vigente e comunque previa autorizzazione della S.A.

CAPITOLO 2° - Disposizioni particolari e modalità riguardanti l'appalto

Art 14

PROGETTO ESECUTIVO

La Ditta assuntrice, entro il termine massimo di 60 gg. dalla data dell'aggiudicazione dell'appalto, dovrà integrare il progetto esecutivo, limitatamente al primo lotto funzionale da realizzare, con tutti quei disegni esecutivi e di montaggio, eventualmente prescritti in sede di aggiudicazione, atti a definire completamente le opere e a consentire il parallelo e coordinato sviluppo di tutti i lavori riguardanti l'Appalto, e conseguire quanto prescritto all'art 8 del presente disciplinare. Tutti gli elaborati e documenti dovranno essere depositati presso l'Amministrazione Appaltante.

Nessuna opera potrà essere eseguita prima che siano stati eseguiti i disegni esecutivi, con su riportate le apparecchiature previste in offerta dalla Ditta esecutrice, muniti di visto di approvazione dell'Amministrazione Appaltante.

Qualora l'Appaltatore ritardi nella presentazione di quanto previsto al primo c. 1 del presente articolo, incorrerà per ogni giorno di ritardo nella penale stabilita pari allo 0.01% dell'importo contrattuale per i primi 15 giorni, e allo 0.05% dell'importo contrattuale per ogni giorno successivo, fino ad un massimo del 2.5% dello stesso importo.

Art 15

RESPONSABILITA' DELLA DITTA VERSO L'AMMINISTRAZIONE

APPALTANTE E VERSO TERZI

La Ditta è responsabile verso l'Amministrazione Appaltante dell'esatto e puntuale adempimento del contratto, della buona riuscita dei lavori e dell'opera dei suoi dipendenti.

La Ditta è obbligata, senza alcun compenso ad uniformarsi a tutte le leggi e disposizioni in vigore riguardanti la sicurezza pubblica e di cantiere ed avrà ad esclusivo suo carico (nonostante il diritto di sorveglianza della Direzione dei Lavori) l'onere di rifondere all'Amministrazione Appaltante, ai suoi operai ed a terzi i danni che fossero causati dall'assunto appalto.

La Ditta assume sopra di sé la responsabilità penale e civile piena ed intera, derivante da qualsiasi causa o motivo ed in special modo da infortuni dipendenti dall'appalto. Esonera quindi l'Amministrazione e tutto il personale preposto alla Direzione dei lavori che ha solo carattere tecnico-amministrativo da qualsiasi responsabilità inerente all'esecuzione dell'appalto e si obbliga di rilevarli da ogni molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro di loro venire proposte.

Sono a carico della Ditta tutti i provvedimenti e le opere di protezione dei materiali e delle opere facenti parte degli impianti contro qualunque specie di danno anche dovuto alla esecuzione di altre opere ed impianti.

L'Amministrazione Appaltante, infine, rimane estranea, sempre, anche in caso di permessa cessione di credito, ad ogni vertenza che potesse sorgere tra l'impresa ed i suoi fornitori creditori e terzi in genere.

Art 16

INTERPRETAZIONE DEI CAPITOLATI E DEI DISEGNI

Qualora risultassero discordanze tra le prescrizioni tecniche del Capitolato prestazionale e quelle riportate nel progetto e se un particolare lavoro risultasse negli elaborati grafici e non nel Capitolato prestazionale, o viceversa, resta alla insindacabile facoltà della Direzione Lavori decidere il tipo e le dimensioni del lavoro stesso, senza che per questo la Ditta appaltatrice possa pretendere compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Art 17

VARIAZIONE DEI LAVORI APPALTATI - OPERE IMPREVISTE

L'Amministrazione Appaltante si riserva insindacabile facoltà, all'atto esecutivo, di apportare varianti che, senza implicare modifiche sostanziali al progetto saranno ritenute opportune nell'interesse della buona riuscita dei lavori e per la migliore funzionalità della realizzanda opera, senza che per questo la Ditta possa trarne motivi per avanzare pretesti di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Le opere eseguite in più o in meno e le variazioni rispetto alle pattuizioni contrattuali, saranno di volta in volta valutate in base a preventivi accordi tra la Ditta e la Direzione Lavori.

In nessun caso la Direzione dei Lavori è autorizzata a fare eseguire opere che non trovino capienza nell'importo stabilito.

Art 18

DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA MANO D'OPERA

La Ditta si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, e di applicare altresì le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto applicabile nella località, successivamente stipulato per la categoria.

La Ditta si obbliga infine a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro costituzione; i suddetti obblighi vincolano la Ditta anche nel caso che essa sia aderente alle associazioni di categoria o receda da esse.

L'Amministrazione Appaltante, in caso di violazione alle presenti disposizioni e previa comunicazione alla Ditta delle inadempienze da essa accertate e da essa denunciate all'Ispettorato del Lavoro, sospenderà l'emissione di mandati di pagamento per un ammontare corrispondente, fino a che l'Ispettorato suddetto non si sarà accertato che è stato corrisposto ai dipendenti quanto è loro dovuto, ovvero che la vertenza è stata definitiva.

Per tale sospensione o ritardo di pagamenti, la Ditta non può opporre eccezione all'Amministrazione Appaltante.

La ditta appaltatrice s'impegna ed obbliga ad utilizzare, nell'esecuzione dell'appalto, una quota, secondo quanto previsto dal D.Lgs.n.468 dell'1.12.97 di L.S.U., individuati dalla Amministrazione Appaltatrice. A tale scopo, negli atti di offerta, essa Ditta indicherà il numero, nel complesso, dei lavoratori necessari ed il numero di L.S.U. utilizzabili.

Art 19

VALIDITA' ED INVARIABILITA' DEI PREZZI

Il prezzo a corpo, per l'intero complesso edilizio, si intende offerto dalla Ditta assuntrice in base a calcoli di sua propria ed esclusiva convenienza a suo tutto rischio e quindi sono indipendenti da qualunque eventualità prevedibile che essa non abbia tenuto presente.

La Ditta non ha perciò ragione di pretendere sovrapprezzi od indennità speciali per qualsiasi sfavorevoli circostanze dipendenti dal fatto suo proprio che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Art 20

DOMICILIO LEGALE

Per tutti gli effetti di contratto l'appaltatore dovrà eleggere domicilio in Brindisi presso l'Amministrazione o presso persona ed Uffici ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

CAPITOLO 3° - Condotta dei lavori

Art 21

CONSEGNA DEI LAVORI

Non appena l'Amministrazione Appaltante abbia autorizzato l'inizio dei lavori, l'Ingegnere Direttore procederà alla consegna dei lavori alla Ditta, che non potrà essere ritardata oltre tre mesi dalla data di approvazione del contratto.

L'Amministrazione Appaltante si riserva di fare la consegna dei lavori in una sola volta ed anche in più volte per le parti dell'opera appaltata che possono eseguirsi separatamente o per le quali vi sia qualche temporaneo impedimento, e ciò ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori. Nel giorno fissato dall'Amministrazione Appaltante e notificato alla Ditta, questa dovrà trovarsi sul luogo e mettere a disposizione del Direttore dei Lavori quanto necessario per la consegna stessa, accollandosi tutte le spese all'uopo necessarie.

Qualora nella consegna si riscontrassero differenze rispetto ai dati di progetto, queste verranno rilevate nello stesso processo verbale di consegna. La Ditta, in questo caso, non avrà diritto a pretendere indennità di sorta per ritardi che, in attesa dei provvedimenti delle Autorità competenti, potranno verificarsi nel compimento della consegna.

Art 22

ORARIO DI LAVORO

L'Amministrazione appaltante, potrà, anche, richiedere prestazioni straordinarie anche notturne o festive per una sollecita ultimazione degli impianti di alcune zone dell'edificio senza che ciò modifichi il prezzo a corpo stabilito o dia luogo a compensi straordinari di alcun genere.

Art 23

PRESENZA DELL'APPALTATORE SUI LAVORI

La Ditta Appaltatrice è in ogni caso responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali contenuti nel presente Disciplinare d'appalto.

Per quanto riguarda la presenza fisica dell'Appaltatore sui luoghi di lavoro si intende qui riportato quanto prescritto nel precedente Art 5.

Art 24

SVOLGIMENTO E DURATA DEI LAVORI

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni dell'Amministrazione Appaltante e nell'ordine e nei tempi stabiliti nel cronoprogramma, relativo al primo lotto funzionale; ciò anche se l'ordine suddetto non è il più conveniente per la Ditta, senza dar luogo a richieste di compensi di alcun genere.

I lavori dovranno essere ultimati nel periodo o nei giorni naturali consecutivi, indicati dalla Ditta nell'offerta; il termine da assumersi a base del contratto sarà perciò quello indicato dalla ditta aggiudicataria, salvo modifiche in sede di aggiudicazione, e comunque **non superiore al termine di mesi 18 (diciotto), per la realizzazione delle opere previste per il 1° lotto.**

Nel caso in cui, per negligenza della Ditta, il progresso del lavoro non fosse tale, a giudizio della Direzione dei Lavori, da assicurare il compimento nel termine stabilito in contratto, l'Amministrazione Appaltante, darà formale ingiunzione alla Ditta di intensificare i lavori per il raggiungimento di quanto sopra.

Trascorsi 10 giorni dall'ingiunzione, senza effetto, Essa sarà in diritto di fare eseguire tutte le opere parti di esse, d'Ufficio, in economia o per cottimi, a maggiori spese della Ditta, tutto ciò senza bisogno di costituzione di mora o sentenza di magistrato.

Art 25

INIZIO DEI LAVORI

Appena ricevuta la consegna la Ditta dovrà dare immediatamente inizio ai lavori, spiegando la maggiore attività possibile e proseguendoli senza interruzione alcuna, fino al relativo compimento. E' obbligo della Ditta di chiedere in tempo utile alla Direzione dei Lavori tutti i chiarimenti che dovessero occorrere per la sollecita condotta ed esecuzione dei medesimi.

Art 26

MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO

L'esecuzione di tutti i lavori verrà condotta con la maggiore precisione, mettendo in pratica tutte le norme e regole che l'arte prescrive, nonché gli ordini ed i suggerimenti che saranno dati dalla Direzione dei Lavori.

In particolare, si richiamano, per quanto non in contrasto con il presente Disciplinare d'appalto e col Capitolato prestazionale, tutte le norme e prescrizioni contenute nel Capitolato Generale del Ministero dei Lavori Pubblici, nonché tutte le disposizioni vigenti, decreti e regolamenti in materia di Lavori Pubblici.

Tutti i lavori prima di essere iniziati, dovranno essere preventivamente approvati ed autorizzati dalla Direzione dei Lavori.

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà

più conveniente, purché a giudizio della Direzione dei Lavori, le modalità e l'ordine adottati per l'esecuzione dei lavori e delle varie opere non risultino pregiudizievoli al buon esito delle opere stesse e agli interessi dell'Amministrazione Appaltante, salvo quanto stabilito del presente Disciplinare d'appalto.

Tuttavia, la Direzione potrà, all'atto pratico, introdurre nell'ordine dei lavori, quelle variazioni che saranno ritenute opportune per la migliore riuscita dei lavori medesimi, senza che l'Appaltatore possa elevare alcuna eccezione in proposito.

E' facoltà dell'Amministrazione appaltante richiedere l'anticipata ultimazione ed utilizzazione parziale di parti dell'appalto, senza maggiori oneri.

L'Amministrazione appaltante si riserva, in ogni caso, il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro, entro congruo termine perentorio, senza che la Ditta possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Art 27

GARANZIE

L'Appaltatore ha l'obbligo della garanzia completa del funzionamento e rendimento degli impianti, estesa ai materiali, alle opere ed alle installazioni, tutte oggetto dell'appalto dall'inizio del funzionamento sino a due anni dopo la data del certificato di collaudo provvisorio, ex art 28 L.109 / '94, nel testo vigente e fatto salvo quanto disposto dall'art 1669 del Codice Civile

Tale garanzia consisterà nella riparazione, sostituzione, reintegrazione di tutti i materiali che nel periodo citato rilevassero difetti di funzionamento, di costruzione e di rendimento, rotture, ecc. senza diritto a compensi, sia per quanto riguarda il materiale, sia per quanto riguarda la mano d'opera, ed il modo di assicurare i requisiti richiesti per i vari impianti.

CAPITOLO 4° - Verifiche e prove preliminari degli impianti

Art 28

QUALITA' DEI MATERIALI

Tutti i materiali devono essere della migliore qualità, ben lavorati e corrispondere perfettamente al servizio a cui sono destinati.

Qualora la Direzione dei Lavori rifiuti dei materiali ancorché messi in opera, perché essa, a suo motivato giudizio, li ritiene di qualità, lavorazione e funzionamento, non adatti a perfetta riuscita e quindi non accettabili, la Ditta assuntrice, a sua cura e spese, deve sostituirli con altri che soddisfino le condizioni prescritte.

Art 29

VERIFICHE PRELIMINARI - -COLLAUDO PROVVISORIO

CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE

A discrezione della Direzione dei Lavori saranno eseguite in corso d'opera tutte quelle verifiche tecniche e pratiche ritenute opportune.

All'atto dell'ultimazione definitiva di ciascuna parte di lavoro si eseguirà il collaudo provvisorio inteso ad accertare qualità e quantità dei materiali forniti, le

modalità di esecuzione, installazione e fornitura, nonché tutte quelle prove preliminari che la Direzione dei Lavori riterrà opportune per meglio valutare la rispondenza di quanto installato a quanto previsto nei documenti di contratto.

A seguito di tali prove (risultanti dai singoli verbali relativi alle diverse parti) la Direzione dei Lavori potrà rilasciare il verbale di ultimazione dei lavori nel quale saranno elencate le manchevolezze e deficienze eventualmente riscontrate e fissato un termine entro il quale la Ditta dovrà provvedere alla loro eliminazione. Ove la Ditta non ripari le deficienze entro il termine assegnato, l'Amministrazione appaltante vi provvederà direttamente addebitandone le spese alla Ditta.

Ai sensi dell'art. 200 del DPR 554/99, qualora la S.A. abbia necessità di occupare ed utilizzare l'opera prima che intervenga il collaudo provvisorio, si procederà alla presa in consegna dell'immobile, nei modi e termini stabiliti dalla richiamata disposizione.

Art 30

VALUTAZIONE CONTABILE DEI LAVORI

La costruzione e gli impianti dovranno essere corrispondente a quanto previsto in contratto e pertanto il suo prezzo sarà quello a corpo offerto dalla Ditta.

In particolare la Ditta non può apportare variazioni al progetto stesso sotto pena di demolizione e rifacimento delle opere non in regola con esso e di non riconoscimento di dette opere da parte dell'Amministrazione appaltante

Art 31

CONSEGNA DELL'IMMOBILE E DEGLI IMPIANTI

ALL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione può richiedere di occupare ed utilizzare l'opera, o parte di essa, prima che sia intervenuto il collaudo provvisorio ex art. 28 della L. 109/94, previa attivazione del procedimento di cui all'art 200 del D.P.R.554/99.

Stante la specificità e l'innovazione tecnologica degli impianti che si intendono realizzare con l'appalto di cui trattasi, la formale consegna dell'immobile e degli impianti all'Amministrazione Appaltante avverrà dopo 180 giorni dal collaudo provvisorio; durante tale periodo l'intera struttura sarà fruita dall'Amministrazione, o da chi per essa, e per tutto il suddetto periodo la gestione degli impianti e la loro manutenzione resterà a totale carico della Ditta.

Gli interventi di manutenzione e le modalità della loro esecuzione saranno, di volta in volta, concordate con l'Amministrazione Appaltante.

Nulla e a nessun titolo potrà essere richiesto dalla Ditta per tali prestazioni. La Ditta, durante il periodo di cui al primo comma sarà pienamente responsabile del funzionamento degli impianti, nonché dell'istruzione del personale dell'Amministrazione Appaltante.

Alla data del collaudo provvisorio la Ditta consegnerà una raccolta di norme corredate da schemi e disegni, riguardanti il funzionamento e la manutenzione degli impianti. Alla fine del periodo di manutenzione apporterà gli eventuali aggiornamenti alla raccolta di cui sopra.

Art 32

CONTO FINALE E COLLAUDO

Entro sei mesi dalla data del verbale di ultimazione, a cura della Direzione

Lavori, sarà compilato il conto finale. Successivamente, si procederà al collaudo provvisorio delle opere entro il periodo di 6 mesi dalla data del conto finale, seguendo le norme stabilite in merito dalle vigenti leggi. Il collaudo sarà effettuato, comunque, solo dopo l'avvenuto rilascio, da parte degli Enti ed Amministrazioni preposte, delle prescritte autorizzazioni certificazioni e N.O.. La Ditta, oltre che essere responsabile dalla perfetta manutenzione delle opere fino al collaudo, salvo il normale deperimento dovuto ad uso ed i danni eventuali per colpa di terzi, sarà poi tenuta ad eseguire i lavori di riparazione e modificazione che in sede di collaudo definitivo dovessero essere prescritti; questo perché l'accettazione in consegna da parte dell'Amministrazione appaltante e per essa dalla Direzione dei Lavori, non ha valore assolutorio nei riguardi della perfetta esecuzione delle opere ed osservanza delle norme contrattuali.

La nomina del o dei collaudatori è di competenza dell'Amministrazione Appaltante, con onere a carico della Ditta, giusto quanto stabilito al precedente art 5.

La Ditta garantisce, a termine del vigente Codice Civile (Sez. 118, Cap. IV) tutte le cose fornite da considerarsi come immobili per destinazione e per le quali l'azione debitoria per vizi o difetti occulti dovrà proporsi dall'Amministrazione Appaltante entro un anno dalla consegna formale, di cui al precedente art 30.

Art 33

PAGAMENTI IN ACCONTO ED A SALDO DEI LAVORI

La Ditta assuntrice ha diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogniqualvolta il suo credito, per lavori eseguiti, raggiunga il 20% dell'importo contrattuale, al netto delle ritenute di garanzia e sino alla concorrenza del 90% dell'importo contrattuale.

A tale scopo le ditte concorrenti dovranno indicare, in sede d'appalto, la percentuale di incidenza di ciascuna opera, sulla base delle quali saranno elaborati gli Stati d'Avanzamento. In caso di mancata indicazione, si procederà a determinare le percentuali dal computo metrico estimativo presentato in sede di offerta; in tal caso, prima di procedere con l'aggiudicazione, le suddette percentuali dovranno essere esplicitamente accettate dalla ditta aggiudicataria e saranno parte integrante del contratto di Appalto.

La rata di saldo, corrispondente al residuo 10% dell'importo contrattuale, sarà corrisposta, ai sensi dell'art 28 della L.109/94e s.m.i., entro il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio, previa prestazione di idonea garanzia fideiussoria come regolamentata dal combinato disposto degli art.li 102 c.3 e 205 c.2 del D.P.R.554/99. Sono comunque fatte salve le riserve previste dall' articolo 1669 del codice civile.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell' articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Art 34

PENALE PER IL RITARDO NEL COMPIMENTO DEI LAVORI

Qualora l'Appaltatore oltrepassi il limite utile assegnatogli per il compimento dei lavori, incorrerà, ai sensi dell'art. 117, comma 3, del D.P.R. n° 554/99, per ogni giorno di ritardo, nella penale pari allo 0,03% dell'importo contrattuale per i primi 30 giorni ed allo 0,1% dell'importo contrattuale per ogni giorno successivo, salvo maggiori danni fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale, oltre il rimborso di tutte le maggiori spese sostenute dalla S.A. per il maggior tempo impiegato.

Tale penale verrà applicata e trattenuta in sede di stato finale.

Art 35

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora insorgessero delle contestazioni fra la Direzione dei Lavori e l'Appaltatore, si procederà alla risoluzione di esse in via amministrativa.

Le domande ed i reclami dell'Appaltatore dovranno essere presentate ed iscritte negli atti e documenti contabili nei modi e nei termini stabiliti dalle leggi e regolamenti, senza di che non potranno essere presi in alcuna considerazione dalla S. A. .

Qualora non intervenga diretto bonario accordo tra le parti in via amministrativa, ex art 31 bis della legge 109/94 nel testo vigente, la controversia sarà definita secondo le disposizioni dell'art 32, della richiamata legge, dell'art 150 del D.P.R.554/'99 e dell'art 34 D.M. 145/2000.

Eventuale controversia di carattere giudiziario sarà risolta presso il foro di Brindisi

L'insorgere di contestazioni non darà in alcun caso diritto alla ditta assuntrice di sospendere i lavori

INDICE

CAPITOLO 1° - Oggetto dell'appalto - Designazione delle opere - Presentazione dell'offerta - Aggiudicazione e prezzo dell'appalto.

- Art 1 OGGETTO DELL'APPALTO
- Art 2 OSSERVANZA DI LEGGI DECRETI E REGOLAMENTI
- Art 3 PREZZO DELL'APPALTO
- Art 4 IMPEGNI DELLA DITTA
- Art 5 OPERE - ONERI ED OBBLIGHI COMPRESI NELL'APPALTO
- Art 6 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
- Art.7 MODALITA' DI GARA
- Art.8 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
- Art 9 CAMPIONI
- Art 10 DOCUMFENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO
- Art 11 STIPULA DEL CONTRATTO E CAUZIONE DEFINITIVA
- Art 12 DIREZIONE DEI LAVORI
- Art 13 OSSERVAZIONI DELLE LEGGI E REGOLAMENTI

CAPITOLO 2° - Disposizioni particolari e modalità riguardanti l'appalto

- Art 14 PROGETTO ESECUTIVO
- Art 15 RESPONSABILITA' DELLA DITTA VERSO L'AMMINISTRAZIONE
APPALTANTE E VERSO TERZI
- Art 16 INTERPRETAZIONE DEI CAPITOLATI E DEI DISEGNI
- Art 17 VARIAZIONE DEI LAVORI APPALTI - OPERE IMPREVISTE
- Art 18 DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA MANO D'OPERA
- Art 19 VALIDITA' ED INVARIABILITA' DEI PREZZI
- Art 20 DOMICILIO LEGALE

CAPITOLO 3° - Condotta dei lavori

- Art 21 CONSEGNA DEI LAVORI
- Art 22 ORARIO DI LAVORO
- Art 23 PRESENZA DELL'APPALTATORE SUI LAVORI

- Art 24 SVOLGIMENTO E DURATA DEI LAVORI
- Art 25 INIZIO DEI LAVORI
- Art 26 MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO
- Art 27 GARANZIE

CAPITOLO 4° - Verifiche e prove preliminari degli impianti

- Art 28 QUALITA' DEI MATERIALI
- Art 29 VERIFICHE PRELIMINARI - -COLLAUDO PROVVISORIO
CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE
- Art 30 VALUTAZIONE CONTABILE DEI LAVORI
- Art 31 CONSEGNA DELL'IMMOBILE E DEGLI IMPIANTI
ALL'AMMINISTRAZIONE
- Art 32 CONTO FINALE E COLLAUDO
- Art 33 PAGAMENTI IN ACCONTO ED A SALDO DEI LAVORI
- Art 34 PENALE PER IL RITARDO NEL COMPIMENTO DEI LAVORI
- Art 35 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE